

Ser^{mo} Sig^r mio oss^{mo}

Perche non posso per l'età mia, et altri rispetti trovarmi a servire V.A.S^{ma} nella venuta sua in cotesta mia patria: hò voluto almeno con questa rendergli affectuosissime gratie del favore fatto **5** togli con honorarla della presenza sua et insieme col mezo di mio fratello, et nipoti, bacciargli le mani, havendogli comesso che in nome mio venghino à farli riverenza. Supplico vero V.A.S. di aggradire questo minimo segno dell'osservanza ch'io gli devo, escusando l'assenza mia, et vedere con buon occhio li suddetti mio **10** fr'ello et nipoti servi devotiss^{mi} come sono anch'io, dell'A.V.S^{ma} alla quale con questo racco'mandandomi con tutti di casa mia in gratia, prego da Dio N.S. ogni desiderata felicità. Di Roma, il di 26 di Sett^{re} 1612.

Di V.A.S^{ma} humiliss^o et devotiss^o servitore
15 il Card^{le} Bellarmino.

Al Ser^{mo} Sig^r mio oss^{mo} il Gran Duca di Toscana.
